

Profilo dei curatori e degli autori

I curatori

Giulio Bizzarri, laureato in Storia medievale presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi dal titolo: *I poteri del vescovo e le sue clientele. Tre casi toscani: Lucca, Siena e Arezzo nei secoli IX-XI*, relatore prof. Andrea Zorzi. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nello stesso Ateneo, discutendo una tesi intitolata *La signoria rurale a Parma: vescovo, Capitolo, monasteri e domini laici (secoli XII-XIII)*, tutori proff. Michele Ansani e Sandro Carocci. Insegnante di latino, italiano e storia in una scuola privata, sta contemporaneamente effettuando una ricerca sulla Ferrara medievale.

Raffaella Calamini, dottoranda di ricerca in Storia dell'Arte Medievale all'Università di Firenze, dove ha conseguito la laurea triennale e la laurea specialistica sotto la guida del professor Guido Tigler. Il suo principale ambito di ricerca è la storia dell'arte medievale, con un interesse particolare per la scultura e l'architettura toscana.

Gennaro Ferrante, assegnista di ricerca in Filologia medievale all'Università del Salento. Si è formato a Napoli, dove collabora tuttora con il dipartimento di Filologia moderna per progetti di interesse nazionale. Si occupa di Dante, Petrarca e Boccaccio e della loro più antica ricezione. Ha al suo attivo un libro e una quindicina di pubblicazioni.

Alberto Luongo, laureato in Storia e Documentazione Storica presso l'Università degli Studi di Milano e diplomato alla Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Milano, è attualmente dottorando di ricerca in Storia Medievale presso l'Università di Pisa. È autore di *Istituzioni comunali e forme di governo personale ad Alessandria nel XIII secolo* («Reti Medievali. Rivista», 12,2 2011) e le sue attuali ricerche hanno come oggetto il comune di Gubbio nel XIV secolo.
alberto.luongo85@gmail.com

Marco Paperini, dottore di ricerca in Storia Medievale presso l'Università di Firenze, si occupa di storia del territorio in età medievale e moderna. Promotore culturale, dedica particolare attenzione alla divulgazione e comunicazione della Storia. Nel 2009 ha curato, nella collana Storia e Tecnica della Felici editore di Pisa, il volume *Leggere il territorio. Montioni: storia e beni culturali nell'alta Maremma*. Per la casa editrice Debatte ha pubblicato il volume: *Suvereto, un contributo allo studio di un comune rurale maremmano (XII-XIV sec.)*.

È socio fondatore della Società Storica dell'Alta Maremma (SoSAM) e fa parte del Comitato di Redazione della rivista «Maritima». È socio fondatore del Centro Studi Città e Territorio.

www.marcopaperini.com

Alma Poloni, ricercatrice presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere dell'Università di Pisa.

Si occupa principalmente della storia economica, sociale e politica delle città toscane nel basso Medioevo, e per quest'ambito di ricerca ha pubblicato, oltre ad articoli in riviste specialistiche e volumi collettivi, tre libri: *Trasformazione della società e mutamenti delle forme politiche in un Comune italiano: il Popolo a Pisa (1220-1230)*, Pisa, ETS, 2004; *Lucca nel Duecento. Uno studio sul cambiamento sociale*, Pisa, Plus-Pisa University Press, 2009; *Potere al popolo. Conflitti sociali e lotte politiche nell'Italia comunale del Duecento*, Milano, Bruno Mondadori, 2010.

Pierluigi Terenzi, dottorando di ricerca in Storia Medievale all'Università degli Studi di Milano e all'Université di Paris IV-Sorbonne, è stato borsista dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli e si è laureato all'Università di Firenze sotto la guida di Andrea Zorzi, principalmente su temi di storia urbana. Attualmente collabora con l'Archivio dell'Opera del Duomo di Firenze, con Reti Medievali e con
www.storiadifirenze.org

Gli autori

Laura Bernardinello, laureata in Storia dell'Arte, indirizzo Medioevale e Moderno, presso l'Università di Bologna, è dottoranda di ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università di Firenze con un progetto di ricerca intitolato: *Battisteri di Milano e Firenze tra XI e XIV secolo. Analisi comparata dei modi di fruizione nell'Italia comunale*.

laurabernardinello@gmail.com

Leonardo Carriero, assegnista e dottorando all'Università di Sassari, perfezionatosi alla Scuola Normale Superiore di Pisa in discipline storiche, ha insegnato "Storia medievale italiana" presso l'*Eötvös Collegium* di Budapest e l'Università cattolica *Pázmány Péter* di Piliscsaba (Budapest). Collabora con la rivista *Medioevo Latino*. Tra i suoi interessi di ricerca vi sono le tematiche relative agli insediamenti urbani nel corso del Medioevo. Particolare attenzione ha dedicato alle strutture portuali del basso Tirreno, alle infrastrutture idriche e produttive di realtà urbane dell'Italia meridionale e alla formazione delle élite sociali tra X e XII secolo.

leonardo.carriero@sns.it

Federico Cannelloni, dopo la laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni internazionali conseguita presso l'Università di Roma-La Sapienza, si è specializzata con lode, presso lo stesso istituto, in Storia Moderna discutendo una tesi sulla prima presenza dei "lombardi" nei Paesi Bassi del XIII secolo. Borsista presso "Centro Studi Renato Bordone sui lombardi, il credito e la banca" di Asti con un progetto di ricerca sui rapporti tra prestatori piemontesi ed il duca di Borgogna Carlo il Temerario. Dal 2011 è dottorando presso l'Università degli studi di Padova in cotutela internazionale con la Katholieke Universiteit Leuven. Si interessa soprattutto dei mercati del credito basso-medievali del nord Europa, con speciale riguardo per la presenza italiana, e delle conseguenze delle politiche monetarie adottate dai duchi borgognoni sulle economie dell'area fiammingo-brabantina.

federico.cannelloni@gmail.com

Antonio Del Castello, laureato in Lettere si è specializzato in Filologia moderna presso l'Università di Napoli Federico II. È dottorando di ricerca in Filologia a Napoli e a Parigi, e lavora all'edizione critica del *Liber de virtutibus et vitiis* di Servasanto da Faenza.

antoniodelcastello@libero.it

Benedetta Chiesi, ha studiato all'Università degli Studi di Firenze, dove si è laureata in Storia dell'arte medievale con una tesi sui sepolcri trecenteschi in Santa Anastasia

a Verona. Nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia dell'arte. Studiosa di scultura gotica e di scultura gotica in avorio, collabora attualmente con il Museo Nazionale del Bargello per la catalogazione della collezione eburnea. Ha partecipato a progetti scientifici con il Museo Civico di Imola, ed ha pubblicato nei cataloghi delle mostre *Arte gotica a Imola* (2008), *Denaro e Bellezza* (2011) e *L'Italia di Corbusier* (2012). Nel 2012 ha partecipato come relatore alla conferenza internazionale *Gothic Ivory Sculpture: Old Questions, New Directions*, al Courtauld Institute of Art di Londra.

bene.chiesi@hotmail.it

Giuliana De Rosa, è iscritta al secondo anno del corso di Laurea magistrale in Storia medievale, moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma-La Sapienza. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla storia locale della provincia di Frosinone, con particolare attenzione alle tematiche del conflitto in materia di confini e beni comuni, ed alle modalità di attivazione delle risorse agro-silvo-pastorali relative al territorio ciociaro.

Diana di Segni, laureata triennale in Filosofia presso l'Università di Roma-La Sapienza, proseguendo poi gli studi con una laurea magistrale in Filosofia presso l'Università Paris IV-La Sorbonne, dove si è specializzata in Storia della Filosofia medievale. Dal 2008 al 2010 è stata borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli, e attualmente svolge un dottorato di ricerca in cotutela tra l'Università del Salento e la A.r.t.e.s. Forschungsschule dell'Universität zu Köln.

Marta Gravela, laureata in Storia presso l'Università di Torino, si occupa di storia sociale e politica torinese del tardo medioevo. È dottoranda di ricerca in Studi storici presso l'Università di Milano, con un progetto dedicato alle famiglie dell'*élite* torinese nei secoli XIV e XV.

marta.gravela@unimi.it

Federico Lattanzio, laurea triennale in Scienze Storiche. Laurea specialistica in Studi sulle civiltà e le culture del Medioevo, entrambe all'Università di Roma - La Sapienza. Dottorando in Storia Medievale all'Università di Firenze (XXVI ciclo) con una tesi su Norcia e i suoi rapporti con lo Stato pontificio.

federico.lattanzio@unifi.it

Stefano Giuseppe Magni, laurea specialistica presso l'Università di Roma - Tor Vergata con una tesi sulla politica, l'economia e la società nel *districtus* del comune di Roma tra XII e XIV secolo. È dottorando di ricerca presso l'Università di Pisa con un progetto sulle politiche alimentari di Firenze, Pisa ed Orvieto tra la fine del XIII e l'ultimo quarto del XIV secolo, tutor prof. Giuseppe Petralia.

Carlo Moggia, dottore di ricerca in Storia Medievale. È stato allievo dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici B. Croce di Napoli (a.a 2002-2003). Attualmente collabora con la cattedra di Storia Medievale dell'Università di Genova in qualità di cultore della materia.

Giulia Rainis, è dottore di ricerca in Antropologia, Storia e Teorie della Cultura per l'Istituto Italiano di Scienze Umane (Sum) presso l'Università degli Studi di Siena; laureata in Storia medievale presso l'Università degli studi di Trieste e successivamente borsista presso l'Istituto Italiano di Studi Storici in Napoli, attualmente è assegnista di Ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste.

giulia_rainis@libero.it

Maria Ludovica Rosati, dottore di Ricerca in Discipline storico-artistiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Studiosa di tessuti antichi, specializzata presso il CIETA di Lione, si occupa di migrazioni artistiche e culturali legate al *medium* tessile nel continente euroasiatico. Collabora con il Museo Nazionale del Bargello (Firenze) e con il Museo del Tessuto (Prato) e ha collaborato come consulente e curatrice nella realizzazione di mostre presso il Museo di San Marco (Firenze), Palazzo delle Esposizioni (Roma) e il Museo della Ceramica (Montelupo)

Francesca Tasca, laureata in Lettere e specializzata in Studi Francescani, ha conseguito il dottorato in Storia della Chiesa medievale e dei Movimenti Ereticali ed è stata borsista presso l'Istituto di Scienze Religiose di Trento. Docente abilitata in Lettere e Latino, attualmente insegna nei Licei ed è cultrice presso la cattedra di Storia del Cristianesimo dell'Università Cattolica di Milano. Si occupa delle dissidenze e delle minoranze religiose cristiane, con particolare riguardo alle vicende storiche e storiografiche valdesi.

francesca.tasca@hotmail.it

Mafalda Toniazzi, è dottore di ricerca in Storia Medievale presso l'Università di Firenze con una tesi dal titolo *I da Camerino: una famiglia ebraica italiana fra '300 e '500*. I suoi studi più recenti sono stati incentrati principalmente sulla storia degli ebrei italiani nel Medioevo e nella prima Età Moderna. Dal 2009 è membro esperto del CISE (Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici) dell'Università di Pisa.

mafaldatoniazzi@hotmail.com

Donatella Tronca, si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Bologna (sede di Ravenna) con una tesi in Storia della Chiesa medievale sul Volto Santo di Manoppello. Successivamente, ha conseguito la laurea magistrale in Storia e geografia dell'Europa presso l'Università degli Studi di Verona

con una tesi in Paleografia latina, studiando i manoscritti delle opere di Agostino conservati presso la Biblioteca Capitolare della medesima città.

donatellatronca@hotmail.it

Vincenzo Valenzano, laurea magistrale presso l'Università degli studi di Foggia in Storia e archeologia della cultura materiale dal titolo "La ceramica di Montecorvino: inquadramento nel contesto stratigrafico ai fini dello studio di un sito medievale" (a.a. 2010-2011). Attualmente è dottorando di ricerca presso l'Università degli studi di Foggia in "Storia e archeologia globale dei paesaggi" (XXVIII Ciclo) e responsabile di saggio e settore presso gli scavi archeologici di Montecorvino, San Lorenzo in Carminiano e Masseria Pantano.

v.valenzano@gmail.com